



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO	ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO)
MARCHIO DI FABBRICA	ITALTECNICA
SIGLA DI IDENTIFICAZIONE	LPR/5
N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE)	8 2/3 -08: ANNO DI PRODUZIONE 2008 -2/3: SECONDO TRIMESTRE
CAMPO di REGOLAZIONE (bar)	0,5-1,7 bar
SCALA GRADUATA da/a in bar	0,5-1,7 bar
DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE	49,0 x 49,0 x 0,8 mm
PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD	0,9 bar
DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO	0,5 bar
TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO	+110 °C
TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE	±0,1 bar
INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO:	50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile
TIPO DI FLUIDO	ACQUA
GRUPPO FLUIDO	SECONDO
TENSIONE NOMINALE	250 Vac
FREQUENZA	50-60 Hz.
CORRENTE NOMINALE	16 (10) A
CLASSE (Rif. EN 60730-1)	I
TIPO (Rif. EN 60730-1)	-2.A.H (riarmo manuale)
PTI (Rif. EN 60730-1)	250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B)
CATEGORIA (Rif. EN 60730-1)	D
GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1)	IP 44
GRADO DI INQUINAMENTO	GRADO 2
SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.)	Da 0,5 mm ² a 4 mm ²
TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO	DA -10°C A +60°C
PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI	PERIODO LUNGO
MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE	14 CICLI/MINUTO

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n° 0206/08/CE

Garanzia di Qualità della Produzione - Modulo D

n° 1872/CE



Aggiornamento
documentale

N. 5244

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del LPR/5:

N°	DATA	N°	DATA	N°	DATA
CEI EN 60730-1	01-2002	EN 60730-2-6 + A1 + A2	04-1996	RACCOLTA R.1	Ed. 2009
CEI EN 60730-1/A11	03-2003				
CEI EN 60730-1/A1	10-1998				

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

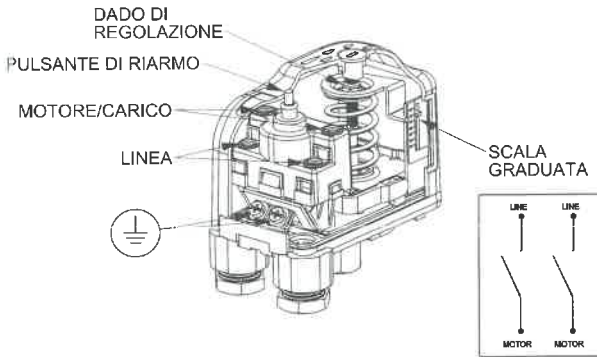
che l'attrezzatura a pressione LPR/5 verificata in accordo ai punti sopra soddisfatta i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.
Demetrio Bertazzo

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco di minima deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco di minima va montato avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gc femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato LPR/5 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente aperti. Ad impianto pressurizzato i contatti vengono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione minima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al LPR/5 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e
99/36/CE n. 0100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. Lg.vo n. 93 del 25/2/2000

CERTIFICATO n : 0206/08/CE		REVISIONE : (*)		DATA EMISS: 30/01/08	
FABBRICANTE O MANDATARIO :	ITALTECNICA S.r.l.	SUBFORNITORI:			
Unità Periferica di Certificazione PED:	Padova	Estremi identificativi della richiesta di esame:		prot. 2953/07 del 04/12/07	
Numero disegno/i del Tipo: (I)	LPR/5	N° di fabbrica del prototipo:	LPR/5		
Descrizione della attrezzatura:	PRESSOSTATO DI MINIMA Codice: 96/A		Categoria di rischio:	IV	
N° e data del Protocollo ISPESL:	2953/07 del 04/12/07	PS x DN (max) bar:	2000	Tabella di appartenenza - //	II

MODELLO A - B Rev. 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROTOTIPO DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE									
CAMERA	X	Press. ammiss. bar MAX	Temper. ammiss. MIN °C MAX	FLUIDO	Stato	Gruppo	VOL. (litri) max	DN (-) max	Capacità totale:
1	X	5	50(**)	110	ACQUA	L	2	1/4"	
2									
3									
4									
5									

(*) A complemento del Certificato n. rev. del

(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di Esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Al Direttore del Dipartimento

N° progressivo specifica di addebito PED

P - 99 - 06 - 0701
(Dg.) (anno) (progressivo)

(ing. Federico RICCI)

CAM



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO	ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO)
MARCHIO DI FABBRICA	ITALTECNICA
SIGLA DI IDENTIFICAZIONE	PMR/5-R2
N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE)	10 2/3 -10: ANNO DI PRODUZIONE 2010 -2/3: SECONDO TRIMESTRE
CAMPO di REGOLAZIONE (bar)	1,0-5,0 bar
SCALA GRADUATA da/a in bar	1,0-5,0 bar
DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE	49,0 x 49,0 x 0,8 mm
PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD	3,0 bar
DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO	0,5 bar
TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO	+110 °C
TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE	±0,1 bar
DERIVA	0,05 bar
INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO:	50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile
TIPO DI FLUIDO	ACQUA
GRUPPO FLUIDO	SECONDO
TENSIONE NOMINALE	250 Vac
FREQUENZA	50-60 Hz.
CORRENTE NOMINALE	16 (10) A
CLASSE (Rif. EN 60730-1)	I
TIPO (Rif. EN 60730-1)	2.A.H (riarmo manuale)
PTI (Rif. EN 60730-1)	250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B)
CATEGORIA (Rif. EN 60730-1)	D
GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1)	IP 44
GRADO DI INQUINAMENTO	GRADO 2
SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.)	Da 0,5 mm ² a 4 mm ²
TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO	DA -10°C A +60°C
PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI	PERIODO LUNGO
MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE	14 CICLI/MINUTO

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n°:0605/10/CE

Garanzia di Qualità della Produzione – Modulo D

n°:1872/05/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del PMR/5-R2:

N°	DATA	N°	DATA	N°	DATA
CEI EN 60730-1	01-2002	EN 60730-2-6 + A1 + A2	04-1996	RACCOLTA R.1	Ed. 2009
CEI EN 60730-1/A11	03-2003				
CEI EN 60730-1/A1	10-1998				

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione PMR/5-R2 verificata in accordo ai punti sopra soddisfatta i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.



Aggiornamento
documentale

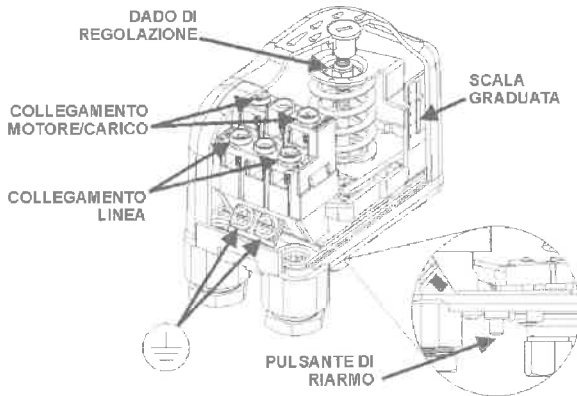
N. 5244

Demetrio Bertazzo

ISTRUZIONI PER L'USO – PRESSOSTATO DI BLOCCO ELETTROMECCANICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A RIARMO MANUALE

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco va montato in posizione sia verticale che orizzontale, avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gj femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato PMR/5-R2 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente chiusi. Ad impianto normalmente pressurizzato i contatti permangono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione massima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al PMR/5-R2 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate soleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e
99/36/CE, n. 01100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)

Attrezzature a pressione (PED) - D. L.g.vo n. 93 del 25/2/2000

CERTIFICATO N.: 0605/10/CE	REVISIONE : (*)	DATA EMISS: 14/05/10
FABBRICANTE O MANDATARIO : ITALTECNICA S.r.l.	SUBFORNITORI:	VEDI F.T.
Unità Periferica di Certificazione PED:	Padova	09/06/2009
Numero disegno/ del Tipo: (1)	PMR/5-R2	N° di fabbrica del prototipo: PMR/5-R2
Descrizione della attrezzatura:	PRESSOSTATO DI MASSIMA A RIARMO MANUALE Codice: 96 - A	Categoria di rischio: IV
N° e data del Protocollo ISPESL:	6608 DEL 06/05/2010	PS x DN (max)
		Tabella di appartenenza - ALL. II PED:

CAMERA		Press. ammiss. bar MAX	Temper. ammiss. MIN ° MAX	FLUIDO	Natura	Stato	Gruppo	VOL. (litri) max	DN (-) max				
1	X Corpo principale	5	50**	110	ACQUA	1	2		7/8"				
2	Surriscald. Interno tubi												
3	Risurriscald. Esterno tubi												
4	Pneomizz. Camicia												
5													
Capacità totale:								0	0	1	2	7	9
								0	6	6	0	1	2

(*) A complemento del Certificato n. rev. del

(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di I.same CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Il Direttore del Dipartimento

(ing. Federico RICCI)

N° progressivo specifica di addebito PED

P - 08 - 10 - 0122

(Dip.) (fimo) (progressivo)

Via ALFESSANDRIA, 220/F. - 00198 ROMA - TEL. + 39. 06. 44280333 FAX + 39. 06. 44251008

E-MAIL: ped@ispesl.it WEBSITE: www.ispesl.it



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO	ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO)
MARCHIO DI FABBRICA	ITALTECNICA
SIGLA DI IDENTIFICAZIONE	LPR/5
N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE)	8 2/3 -08: ANNO DI PRODUZIONE 2008 -2/3: SECONDO TRIMESTRE
CAMPO di REGOLAZIONE (bar)	0,5-1,7 bar
SCALA GRADUATA da/a in bar	0,5-1,7 bar
DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE	49,0 x 49,0 x 0,8 mm
PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD	0,9 bar
DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO	0,5 bar
TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO	+110 °C
TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE	±0,1 bar
INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO:	50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile
TIPO DI FLUIDO	ACQUA
GRUPPO FLUIDO	SECONDO
TENSIONE NOMINALE	250 Vac
FREQUENZA	50-60 Hz.
CORRENTE NOMINALE	16 (10) A
CLASSE (Rif. EN 60730-1)	I
TIPO (Rif. EN 60730-1)	-2.A.H (riarmo manuale)
PTI (Rif. EN 60730-1)	250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B)
CATEGORIA (Rif. EN 60730-1)	D
GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1)	IP 44
GRADO DI INQUINAMENTO	GRADO 2
SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.)	Da 0,5 mm ² a 4 mm ²
TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO	DA -10°C A +60°C
PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI	PERIODO LUNGO
MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE	14 CICLI/MINUTO

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n° 0206/08/CE

Garanzia di Qualità della Produzione – Modulo D

n° 1872/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del LPR/5:


N°	DATA	N°	DATA	N°	DATA
CEI EN 60730-1	01-2002	EN 60730-2-6 + A1 + A2	04-1996	RACCOLTA R.1	Ed. 2009
CEI EN 60730-1/A11	03-2003				
CEI EN 60730-1/A1	10-1998				

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione LPR/5 verificata in accordo ai punti sopra soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

 **Aggiornamento
documentale**

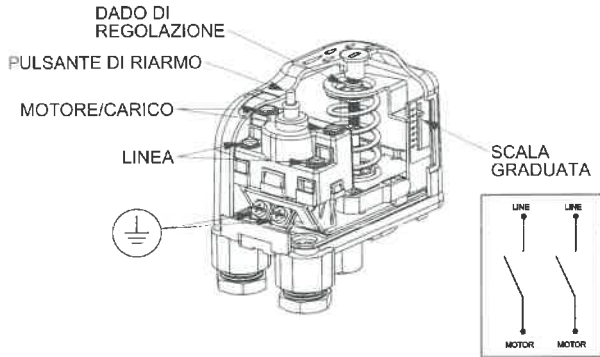
N. 5244

ITALTECNICA S.r.l.
Demetrio Bertazzo



Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco di minima deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco di minima va montato avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gc femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato LPR/5 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente aperti. Ad impianto pressurizzato i contatti vengono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione minima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al LPR/5 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e
99/36/CE n. 0100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. L.g.vo n. 93 del 25/2/2000

CERTIFICATO n. : 0206/08/CE		REVISIONE : (*)		DATA EMISS: 30/01/08
FABBRICANTE O MANDATARIO :	ITALTECNICA S.r.l.	SUBFORNITORI:		
Unità Periferica di Certificazione PED:	Padova	Estremi identificativi della richiesta di esame:	prot. 2953/07 del 04/12/07	
Numero disegno/f del Tipo: (I)	LPR/5	N° di fabbrica del prototipo:	LPR/5	
Descrizione della attrezzatura:	PRESSOSTATO DI MINIMA Codice: 96/A		Categoria di rischio:	IV
N° e data del Protocollo ISPESL:	2953/07 del 04/12/07	PS x DN (max) bar:	2000	Tabella di appartenenza - ALL. II PED: //

MODELLO A - B Rev. 4

CAMERA		Press. ammiss. bar MAX	Temper. ammiss. MIN °C MAX	FLUIDO		VOL. (litri) max	DN (-) max					
				Natura	Slato Gruppo							
1 X	Corpo principale	5	50(**)	110	ACQUA	L. 2	1/2"					
2	Surriscald. Interno tubi											
3	Risurriscald. Esterno tubi											
4	Economizz. Camicia											
5												
Capacità totale:							0	3	1	7	8	6

(*) A complemento del Certificato n. rev. del

(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di Esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Al Direttore del Dipartimento

IP progressivo specifica di addobito PED

P - 99 - 08 - 0701
(Dp.) (anno) (progressivo)

(ing. Federico RICCI)

CAV



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO	ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO)
MARCHIO DI FABBRICA	ITALTECNICA
SIGLA DI IDENTIFICAZIONE	PMR/5-R2
N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE)	10 2/3 -10: ANNO DI PRODUZIONE 2010 -2/3: SECONDO TRIMESTRE
CAMPO di REGOLAZIONE (bar)	1,0-5,0 bar
SCALA GRADUATA da/a in bar	1,0-5,0 bar
DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE	49,0 x 49,0 x 0,8 mm
PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD	3,0 bar
DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO	0,5 bar
TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO	+110 °C
TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE	±0,1 bar
DERIVA	0,05 bar
INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO:	50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile
TIPO DI FLUIDO	ACQUA
GRUPPO FLUIDO	SECONDO
TENSIONE NOMINALE	250 Vac
FREQUENZA	50-60 Hz.
CORRENTE NOMINALE	16 (10) A
CLASSE (Rif. EN 60730-1)	I
TIPO (Rif. EN 60730-1)	2.A.H (riarmo manuale)
PTI (Rif. EN 60730-1)	250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B)
CATEGORIA (Rif. EN 60730-1)	D
GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1)	IP 44
GRADO DI INQUINAMENTO	GRADO 2
SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.)	Da 0,5 mm ² a 4 mm ²
TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO	DA -10°C A +60°C
PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI	PERIODO LUNGO
MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE	14 CICLI/MINUTO

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana, 167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n°:0605/10/CE

Garanzia di Qualità della Produzione - Modulo D

n°:1872/05/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del PMR/5-R2:

N°	DATA	N°	DATA	N°	DATA
CEI EN 60730-1	01-2002	EN 60730-2-6 + A1 + A2	04-1996	RACCOLTA R.1	Ed. 2009
CEI EN 60730-1/A11	03-2003				
CEI EN 60730-1/A1	10-1998				

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione PMR/5-R2 verificata in accordo ai punti sopra soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.



Aggiornamento
documentale

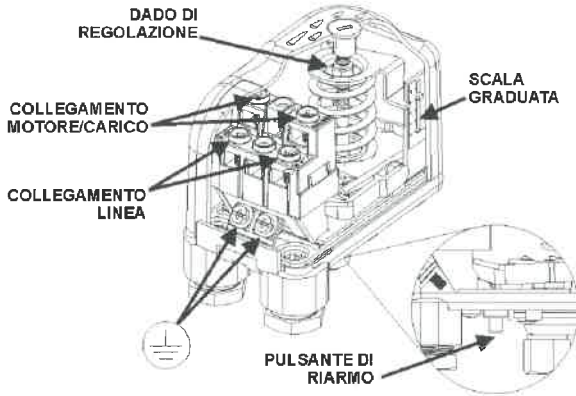
N. 5244

Demetrio Bertazzo

ISTRUZIONI PER L'USO – PRESSOSTATO DI BLOCCO ELETTROMECCANICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A RIARMO MANUALE

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco va montato in posizione sia verticale che orizzontale, avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gj femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato PMR/5-R2 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente chiusi. Ad impianto normalmente pressurizzato i contatti permangono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione massima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

- Impiego:** Evitare assolutamente le seguenti situazioni:
- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
 - Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
 - Impiego con acqua "non pulita"
 - Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al PMR/5-R2 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleva ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e 99/36/CE, n. 01100



Certificato di esame CE di Tipo
(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. Lg.vo n. 93 del 25/2/2000

CERTIFICATO N.: 0605/10/CE	REVISIONE : (*)	DATA EMISS: 14/05/10
FABBRICANTE O MANDATARIO : ITALTECNICA S.r.l.	SUBFORNITORI:	VEDI F.T.
Unità Periferica di Certificazione PED:	Estremi identificativi della richiesta di esame:	09/06/2009
Numero disegno/i del Tipo: (U)	PMR/5-R2	N° di fabbrica del prototipo: PMR/5-R2
Descrizione della attrezzatura:	PRESSOSTATO DI MASSIMA A RIARMO MANUALE Codice: 96 - A	Categoria di rischio: IV
N° e data del Protocollo ISPESL:	6608 DEL 06/05/2010	PS x DN (max)
		Tabella di appartenenza - All. II PED:

MODELLO A - B Rev. 4

CAMERA	Press. ammiss. bar MAX	Temper. ammiss. MIN °C MAX	FLUIDO	Natura	Stato	Gruppo	VOL. (litri) max.	DN (-) max.					
									1	2	3	4	5
1 X	5	50**	ACQUA	1.	2.		1/4"						
2													
3													
4													
5													
Capacità totale:							0	0	1	2	7	9	
							N° individuale dell'Ispettore:	0	6	6	0	1	2
							N° individuale dell'Ispettore:						

(*) A complemento del Certificato n. rev. del
(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Il Direttore del Dipartimento

(ing. Federico RICCI)

N° progressivo specifica di addebito PED
P - 08 - 10 - 0122
(Dip.) (anno) (progressivo)

VIA ALESSANDRIA, 220/P - 00198 ROMA - TEL. + 39. 06. 44280333 FAX + 39. 06. 44251008
E-MAIL: ped@ispesl.it WEBSITE: www.ispesl.it